

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 51

Adunanza 5 dicembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PEROSA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 2/06 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1447 – 465039/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, PATRIZIA BUGNANO, DORINO PIRAS e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Perosa Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 11-10653 del 13/10/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 19/10/2006 il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/06 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art.17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/10/2006 (pervenuta il 30/10/06), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;  
(Prat. n. 131/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 424 abitanti nel 1971, 434 abitanti nel 1981, 473 abitanti nel 1991 e 559 abitanti nel 2001, dati che evidenziano, nell'ultimo decennio, un consistente incremento dell'andamento demografico;
- superficie territoriale di 455 ettari di collina; la conformazione fisico-morfologica rileva 393 ettari con pendenze inferiori ai 5° (86% dell'intera superficie comunale), 59 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e circa 4 ettari con pendenze superiori ai 20°. Per

quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 8 ettari sono inseriti nella Classe I<sup>^</sup> e 323 nella *Classe II*, pari complessivamente a circa il 72% dell'intero territorio comunale e 96 ettari, sono interessati da "aree boscate";

- risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso, con i Comuni di Scarmagno e San Martino, nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: non è inserito in alcun "Bacino di valorizzazione produttiva";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dalla Regione Piemonte come zona D.O.C. per l'Erbaluce di Caluso;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 63 e n. 77;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Boriana, Rio Quasse, Rio Vignolasse di Rog.;
  - il "Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica" promosso dalla Provincia di Torino-Difesa del Suolo, individua come aree inondate dagli eventi alluvionali del 1993 e 1994, 61 ettari di superficie del territorio comunale e 113 ettari posti in fascia A, B e C;
  - la "Banca Dati Geologica della Regione Piemonte", individua 98 ettari di "aree inondabili" con tempi di ritorno di 25-50 anni e 97 ettari soggetti a inondazioni con deposito di materiale prevalentemente sabbioso;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/06 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 19/10/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2/06 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche, emerse a seguito di un primo periodo di applicazione del Piano vigente e da richieste di privati, finalizzate a razionalizzare l'impianto insediativo e delle aree a servizi:

- aree residenziali:
  - stralcio delle aree residenziali di nuovo impianto "Rn2" e "Rn3";
  - stralcio della porzione sud dell'area residenziale di completamento "Rc4", in corrispondenza dell'incrocio delle Strade Provinciali;

- definizione di una nuova area residenziale di completamento “Rc10”, posta in fregio a viabilità provinciale, in luogo dell’area a servizi (parcheggi) n. 14 e di una porzione dell’attigua area “Rc1”, da realizzare mediante Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.), con accessi da viabilità comunale;
- accorpamento dell’area “Rc6” ormai attuata, alla coerente “Re4” a capacità insediativa esaurita;
- aree a servizi:
  - stralcio dell’area a servizi n. 14 e contestuale ampliamento dell’area n. 6; quest’ultima è ridotta della fascia di rispetto del Rio Ruglio (m 10);
- viabilità:
  - stralcio di alcune previsioni di viabilità comunale, conseguenti alla eliminazione delle aree sopraindicate;
  - definizione di un anello stradale interno alla zona in ampliamento “Rn1”, con n. 2 aree a parcheggio;
  - riduzione della fascia di rispetto, a m 10, verso viabilità provinciale dell’area “Rc10” e a m 5 verso viabilità comunale, in considerazione della forma allungata della stessa;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/12/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/11/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2/06 al P.R.G.C. del Comune di Perosa Canavese, adottato con deliberazione C.C. n.

28 del 19/10/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2/06 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Perosa Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta